

CRONACHE DELLO SPORT

Nell'amichevole allo Stadio Comunale bel gioco davanti a 30 mila spettatori il Torino batte il Milan

L'attacco granata senza Pulici e Bui infortunati, ma Vernacchia dal 18' al 21' segna 2 volte - Approfitando di uno sbandamento della difesa Rivera accorcia le distanze al 55' - Buona prova di Graziani - Finale: 2-1

Senza le «punte» titolari il Torino è arfilato due gol (a uno) al Milan ed è sempre un bel risultato per quanto possono valere queste amichevoli precampionato. I granata hanno vinto la partita nel primo tempo quando hanno assaltato la difesa rossonera con la freschezza di Vernacchia (autore di due bellissimi gol) e Graziani.

Il Milan ha reagito bene nella ripresa quando ha schierato il più esperto Bianchi a centrocampo, ha accorciato le distanze con Rivera e nel finale si è fatto ulteriormente pericoloso. Si tratta comunque di un passo avanti del granata verso la strada della forma, e per Rocco la conferma che deve ancora rivedere qualcosa in difesa, dove Turone (un fallo dopo l'altro) non si è mostrato all'altezza della situazione.

Il Torino si presenta senza Bui e Pulici, acciaccati nelle gare con il Cesena, e con Fossati in panchina. L'assenza di Pulici non cambia le considerazioni di domenica scorsa: il giocatore ha preso dei colpi, questo è indubitabile, ma le reazioni plateali sono un secondo tempo dell'azione, e purtroppo non cancellano gli effetti delle sbottes subite.

Con Mozzini e Lombardo terzini, Graziani e Vernacchia in avanti, davvero una squadra granata giovane e spericolata, che il Milan affronta con la maggior concentrazione possibile, visto che Rocco schiera all'ala destra anziché Bergamaschi Sogliano, con il compito di controllare come al solito Sala.

Le altre marcature rossonere vedono in difesa, davanti a Schnellinger libero, Anquillini su Vernacchia, Turone addosso a Graziani, Zignoli su Rampanti, mentre a centrocampo si compongono subito, assieme alla coppia Sogliano-Sala, quelle Benetti-Ferrini, Biasiolo-Mascetti. Da parte granata Zecchini affronta un compito per lui nuovo e va a controllare Rivera, mentre Mozzini è incolto a Bigon e Lombardo va su Chiarugi con Cereser libero.

Il Torino si presenta senza Bui e Pulici, acciaccati nelle gare con il Cesena, e con Fossati in panchina. L'assenza di Pulici non cambia le considerazioni di domenica scorsa: il giocatore ha preso dei colpi, questo è indubitabile, ma le reazioni plateali sono un secondo tempo dell'azione, e purtroppo non cancellano gli effetti delle sbottes subite.

Con Mozzini e Lombardo terzini, Graziani e Vernacchia in avanti, davvero una squadra granata giovane e spericolata, che il Milan affronta con la maggior concentrazione possibile, visto che Rocco schiera all'ala destra anziché Bergamaschi Sogliano, con il compito di controllare come al solito Sala.

Le altre marcature rossonere vedono in difesa, davanti a Schnellinger libero, Anquillini su Vernacchia, Turone addosso a Graziani, Zignoli su Rampanti, mentre a centrocampo si compongono subito, assieme alla coppia Sogliano-Sala, quelle Benetti-Ferrini, Biasiolo-Mascetti. Da parte granata Zecchini affronta un compito per lui nuovo e va a controllare Rivera, mentre Mozzini è incolto a Bigon e Lombardo va su Chiarugi con Cereser libero.

A Monza All'asta il puledro da Derby?

Duecentoquarantacinque cavalli nati nella primavera dello scorso anno sono iscritti alle aste del galoppo di sabato e domenica a Monza. Di questi circa 220 — oltre un quinto di quanti ne sono nati in Italia — saranno presentati dai loro allevatori. L'asta è uno dei momenti più importanti nella stagione dell'ippica. Ogni anno viene presentata la produzione degli Stati Uniti a Keeneland nel Kentucky, quella francese a Deauville, quella inglese a Newmarket, e questi appuntamenti attirano compratori da ogni parte del mondo. E' una caccia serrata per assicurarsi i cavalli che potrebbero rivelarsi i più forti nei due anni successivi. Nelle quotazioni si raggiungono cifre elevatissime: quest'anno si è arrivati negli Stati Uniti a pagare oltre 350 milioni per un puledro di 18 mesi, che inizierà gli allenamenti solo in primavera e che disputerà le prime corse verso l'estate dell'anno prossimo.



Il neoacquisto Vernacchia segna il primo dei suoi due gol ai rossoneri (Foto Moisis)

Sul campo di Novi Ligure il Genoa batte (4-2) la Gavinese

Tra i rossoblu è ricomparso Rosato

Contro il Como (3-0) La Lazio vince senza applausi

L'ex rossonero è molto a corto di preparazione, ha giocato un solo tempo - Silvestri potrà comunque contare su di lui - I locali in vantaggio nel primo tempo con due gol di Ulivieri, poi Corso è salito in cattedra

(Dal nostro inviato speciale) Novi Ligure, 12 settembre. Rosato ha compiuto oggi, a Novi Ligure, i primi passi in una partita vera, dopo oltre due mesi di assenza dai campi di gioco. I primi 45 minuti dell'amichevole con la Gavinese (serie C), vincente a fatica del Genoa per 4 a 2, sono serviti soprattutto a scacciare un incubo: Rosato può ancora giocare a livello professionistico anche se il suo rendimento è, per ora, un'incognita. Saranno i test più severi, sarà in particolare il campionato a fornire la risposta. Il Genoa ha bisogno di un Rosato efficiente per puntellare una difesa che scricchiola. Oggi, per il suo debutto nel Genoa, Rosato è stato utilizzato come mediano, un ruolo di comodo per consentirgli di correre, di fare fiato, di provare in trasferta le condizioni del giuochino destro. Alla luce del provino di Novi Ligure, un giudizio sull'ex-milanesino è prematuro. Rosato è un atleta convalescente, a corto di preparazione. Ha giocato dopo due mesi di inattività, trascorrendo l'infortunio cocorogol nella finalina di Coppa Italia con la Juventus: due settimane con il ginocchio destro ingessato, altri lunghi giorni con la gamba imballata. Per il timore di dover chiudere con il calcio, Rosato ha sempre lottato, anche duramente, per affermarsi, ma questa è stata la peggiore estate della sua vita.

Da segnalare che al 34' Corradi aveva lasciato il campo dolente al petto per un colpo ricevuto nell'effettuare una rovesciata. Più tardi Corradi è stato sottoposto, all'ospedale di Novi Ligure, ad un esame radiografico in via precauzionale che ha dato esito negativo.

In apertura di ripresa (2') il Genoa pareggiava con Derlin. La Gavinese, in formazione rimaneggiata, accusa un cedimento soprattutto fisico, e la tecnica superiore dei genoani veniva a galla alla distanza. Listanti (28' e 45') realizzava anche lui una «doppietta» e consentiva al Genoa di uscire vittorioso da questo incontro.

Gavinese: Gennari (Chiaravalle dal 46'); Nervi (Camerano 46'), Almone (Pesce 46'); Avera (Reggio 60'), Sobrero (Borri 46'). Unere: Di Fabio (Lupi 46'), Giltone (Lume 60'), Ulivieri (Pedemonte 60'), Pacciani (Icardi 60'), Zunino (Borghelli 46'). Genoa: Spalazzi; Maggioni (Mazzoli dal 46'), Ferrari; Rosato (Derlin 46'), Rossetti (Busi 46'), Busi (Garbarini 46'); Corradi (Listanti 34'), Perotti, Bodon, Simoni (Piccioni 46'), Corso. Arbitro: Crista di Livorno. Mercatori: Ulivieri al 35', Derlin al 47', Listanti al 73' e al 90'.

Il 1970 rimase invenduto, per non aver raggiunto il prezzo minimo richiesto dal suo allevatore, Gay Lussac; l'anno dopo identica sorte ha avuto Cerreto. Certo la cifra richiesta non era modesta. Ma Gay Lussac vinse il Derby del '72, Cerreto quello del '73; entrambi in quell'occasione portarono al loro proprietario 42 milioni di lire. Cioè, con una sola corsa, hanno superato il 100 per cento del prezzo a cui non erano stati comprati all'asta.

L'anno scorso fu presentato un puledro, Ares, che gli italiani si associarono scettici di francese. E Ares ha già vinto un'importante corsa a Deauville, il suo valore è almeno raddoppiato rispetto alla quotazione di un anno fa a Monza. L'asta si svolge all'ippodromo di Monza; sabato mattina sono iscritti 80 puledri; 85 nel pomeriggio, altri 80 domenica mattina. Naturalmente non sono tutti soggetti da gran premio; c'è anche il puledro di minor costo, ma che potrà rivelarsi ugualmente utile e dare soddisfazioni ed emozioni al compratore.

Elvio Rossi

Genoa-Napoli, oggi si decide sul rinvio

(Nostro servizio particolare) Genova, 12 settembre. (a.r.) La riserva sull'effettuazione di Genoa-Napoli, in programma domenica a Genova, non è stata ancora sciolta. L'assessore all'Igiene e profilassi della Regione Liguria professoressa Fernanda Pedemonte, è partita oggi per Roma dove ha avuto un incontro con il ministro della Sanità. Soltanto domani mattina, quindi, si saprà se Genoa-Napoli verrà giocata.

Bruno Bernardi



Un'uscita di Castellini sui piedi del centravanti Bigon

Oggi allo Stadio dei Marmi La Juve a Carrara prova per Dresda

(Il cav.) Interessante collaudo per la Juventus oggi pomeriggio (ore 18) a Carrara. E' il penultimo appuntamento in partita per i bianconeri prima della trasferta di Coppa a Dresda. La squadra infatti sosterrà solo più una gara domenica mattina al Marmi. Quello di Carrara comunque rimane il test più importante. Finalmente si vedrà la vera fisionomia della Juve, dell'undici che affronterà i tedeschi orientali. Salvatore torna libero, Marchetti avanza in mediana, mentre Spinola affianca Longobucco come terzino. Enclari Farino (che andrà a Dresda come turista, ma non potrà giocare per la squallida) e Viola che non s'è ancora ripreso da un recente infortunio. Contro la Carrarese (squadra di serie D nella quale militava lo scomparso figlio di Vycpalek), l'allenatore juventino ha intenzione di fare il minor numero di sostituzioni possibili proprio per cercare una miglior intesa collettiva, per provare gli schemi di gioco. Soltanto Altafini e Gentile dovrebbero dunque avere la possibilità di scendere in campo.

Contro la Carrarese (squadra di serie D nella quale militava lo scomparso figlio di Vycpalek), l'allenatore juventino ha intenzione di fare il minor numero di sostituzioni possibili proprio per cercare una miglior intesa collettiva, per provare gli schemi di gioco. Soltanto Altafini e Gentile dovrebbero dunque avere la possibilità di scendere in campo.

Manuel Fangio a Modena "Stewart è imbattibile"

Il pilota argentino, cinque volte campione del mondo, ha detto che l'asso scozzese gli ricorda Varzi nello stile - Le gare di Buenos Aires

Modena, 12 settembre. Il cinque volte campione del mondo Juan Manuel Fangio, che ha assaiato domenica al Gran Premio d'Italia, ha fatto sosta a Modena per incontrarsi con amici e esponenti dell'automobilismo.

Arbitro: Porcelli.

Il Torino si presenta senza Bui e Pulici, acciaccati nelle gare con il Cesena, e con Fossati in panchina. L'assenza di Pulici non cambia le considerazioni di domenica scorsa: il giocatore ha preso dei colpi, questo è indubitabile, ma le reazioni plateali sono un secondo tempo dell'azione, e purtroppo non cancellano gli effetti delle sbottes subite.

Con Mozzini e Lombardo terzini, Graziani e Vernacchia in avanti, davvero una squadra granata giovane e spericolata, che il Milan affronta con la maggior concentrazione possibile, visto che Rocco schiera all'ala destra anziché Bergamaschi Sogliano, con il compito di controllare come al solito Sala.

Le altre marcature rossonere vedono in difesa, davanti a Schnellinger libero, Anquillini su Vernacchia, Turone addosso a Graziani, Zignoli su Rampanti, mentre a centrocampo si compongono subito, assieme alla coppia Sogliano-Sala, quelle Benetti-Ferrini, Biasiolo-Mascetti. Da parte granata Zecchini affronta un compito per lui nuovo e va a controllare Rivera, mentre Mozzini è incolto a Bigon e Lombardo va su Chiarugi con Cereser libero.

La Roma battuta ad Atene: 3 a 0

Atene, 12 settembre. La Roma è stata duramente battuta dal Panathinaikos per 3 a 0. Tutte le reti sono state realizzate nel secondo tempo. I marcatori sono stati al 49' Vercellotti, al 51' Demello, al 54' Eleftherakis.

E' partito ieri da Baden Austria, Rally delle Alpi

(Nostro servizio particolare) Baden, 12 settembre. (m.) Stasera alle 20 sono partiti da Baden 19 equipaggi partecipanti al 44° Alpenfahrt o rally delle Alpi austriache, senza prova del mondiale marche rally (250 km di cui 32 di prove speciali). Il campionato, dominato nella prima parte dalle Alpine Renault (vittorioso a Montecarlo, in Marocco, nel Portogallo e all'Acropoli) ha preso interesse dopo maggio per merito della Fiat, che col successo in Polonia e i piazzamenti nelle precedenti gare si trova al secondo posto con la possibilità teorica di attaccare la posizione

in classifica della casa francese. A questo rally partecipano ufficialmente l'Alpine Renault, nella posizione di gran favorita, con due macchine affidate a Nicolas-Vial e Darniche-Mahé; la Fiat con tre Abartis 1800 per Lindberg-Elsiedle, vincitore lo scorso anno, Pinto-Bernacchini e Paganelli-Russo; la Bmw con i fortissimi Warmbold-Todt, Waldegaard-Thorzellius; la Saab con Blomquist-Hertz e Ekstrand-Reinle; la Toyota con la Celica 1000 di Ove Anderson e Gunnar Hagbom; la Opel con Rohrl-Berger; la Volkswagen con Jäger-Gottlieb, Fall-Wood e Kallstrom-Bilstein.

RUGGERO ORLANDO NUOVO DIRETTORE DEL SETTIMANALE ABC



A Ruggero Orlando è stato chiesto con quali intenti abbia assunto la direzione del settimanale ABC.

notizie flash

Vince Manzanque. Lo spagnolo Manzanque ha vinto ad Amstot il prologo a cronometro del giro ciclistico di Catalogna. Battagin si è piazzato secondo.

Agostini lascia l'ospedale. Giacomo Agostini lascerà oggi l'ospedale di Riccione. Il campione del mondo dovrà portare il gambaletto di gesso per altri 15 giorni e quindi verrà sottoposto ad una cura di massaggi.

Pellavolo, sconfitta l'Italia. L'Italia è stata sconfitta (3-0) dall'Urss nei campionati europei juniores di pallavolo dell'Ala. La squadra russa gioca la classifica.

Manifestazione rivolese 15-23 settembre. CONCESSIONARIA Alfa Romeo. Esposizione e vendita - Rivoli - Corso Francia 197 - Telefoni 950.433-957.871. Assistenza e ricambi - Rivoli - Via Stura 3 - Telefono 956.498. Veicoli industriali - Rivoli - Corso Francia 197 - Telefono 950.433. Esposizione - Susa - Corso Inghilterra 7. Esposizione - Bussoleno - Via Traforo 50.